

Sabato 1 gennaio 2022 ore 18 - Teatro Goldoni

Fondazione Livorno, Fondazione Teatro Goldoni e Conservatorio Mascagni
presentano

CONCERTO DI CAPODANNO 2022

con **l'Orchestra del Conservatorio "P.Mascagni"**

Direttore Lorenzo Sbaffi

musiche di G. Holst, J. Brahms, D. Milhaud, L. Bernsyein, A. Màrquez

Evento in diretta realizzato Granducato TV

Livorno. **Sabato 1 gennaio, alle ore 18**, dopo un anno di assenza, con la gioia del ritorno a una normalità che consente di riaprire le attività di spettacolo dal vivo, riprende la tradizione del **Concerto di Capodanno** al Goldoni che, come sempre, vede la collaborazione della **Fondazione Livorno** del **Teatro Goldoni** e del **Conservatorio Pietro Mascagni**.

L'evento quest'anno potrà essere seguito da una platea più ampia grazie alla diretta organizzata con Granducato TV, sia sul canale 14 del Digitale Terrestre che in versione HD sul 611.

Il programma propone, in apertura, la **Seconda Suite in fa maggiore per orchestra di fiati** (1911) dell'inglese **Gustav Holst** (1874-1934). La *Suite*, che è uno dei capisaldi della letteratura bandistica, si compone di brani ispirati a melodie del folklore britannico, dal quale Holst, come molti compositori dell'epoca, era solito prendere spunto per parte dei suoi lavori, variandone i temi e adattandoli all'organico cui li destinava. La prima parte del concerto si conclude con l'ascolto della **Serenata n. 2 in la maggiore per piccola orchestra, op. 16** di **Johannes Brahms** (1833-1897). La vivace varietà dei tempi e il trascorrere nelle diverse tonalità dei singoli movimenti, tutte in maggiore ad esclusione del *Trio* del quarto movimento, ne fanno una pagina di respiro sereno e luminoso.

La Création du monde, op. 81 di **Darius Milhaud** (1892-1974) apre la seconda parte del programma. Milhaud, formatosi a Parigi, si reca poi oltre Atlantico, dove incontra la musica brasiliana, a Rio, e quella afro americana, la nuovissima lingua del Jazz ancora agli esordi, ad Harlem, New York. L'esperienza di Harlem ispira Milhaud per questo balletto, segnato da ritmi e timbriche jazzistiche, scaturisce dalla ricerca di una "contaminazione" di generi, nella quale l'autore anticipa gli stessi compositori americani, in cerca anch'essi di un comune terreno d'incontro fra la musica da concerto e il novo linguaggio del Jazz.

Si ascolta poi, di **Leonard Bernstein** (1918-1990) la **Suite per orchestra di fiati da Candide** (1957), la *Suite* si compone dei brani *The Best of All Possible Worlds*, *Westphalia Chorale and Battle Scene*, *Auto-da-fé*, *Glitter and Be Gay* e *Make Our Garden Grow*, nei quali Bernstein dispiega la sua abilità compositiva e tutta la vivacità tipica della sua scrittura.

Chiude il programma il **Danzòn n. 2 per orchestra di fiati** del compositore messicano Arturo Màrquez (1950) nell'arrangiamento di **Oliver Nickel**, che divenne universalmente noto proprio per queste sue *Danzones*, ispirate a ritmi e sonorità di Cuba e della regione di Veracruz in Messico. Questa *Danzon n. 2* divenne talmente famosa che fu considerata come un secondo inno messicano e fu introdotta anche nel repertorio stabile della Simon Bolivar Youth Orchestra of Venezuela.

Biglietti in vendita al botteghino del Goldoni (tel.0586 204290) il martedì e giovedì ore 10-13, il mercoledì, venerdì e sabato ore 16.30-19.30. Durante il periodo delle festività osserverà il seguente orario di apertura: venerdì 24 dicembre: 10-13 / martedì 28 dicembre: 10-13 / 16,30-19,30 / mercoledì 29 dicembre 16.30/19.30 giovedì 30 dicembre: 10-13 / 16,30-19,30 martedì 31 dicembre: 10-13 / sabato 1 gennaio: aperta per il concerto a partire dalle 16,00. Prezzi: posto unico numerato € 10, acquistabili anche online su www.goldoniteatro.it e www.ticketone.it. - Tutte le notizie sullo spettacolo su www.goldoniteatro.it

Si ricorda che ai sensi del D.L. 24/12/2021 l'accesso in Teatro sarà consentito solo con Green pass rafforzato e mascherine FFP2

Gli Ensemble dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno

Violini Alessio Mannelli, Marta Boschis

Viole Shirin Massai, Elena Chervyakoca, Simona Ciardini, Asita Fathi, Ilaria Ferrucci, Lorenzo Giovannelli, Dezi Herber, Marco Lorenzelli, Agostino Mattioni, Matteo Tripodi

Violoncelli Giulia Casini, Arianne Bringas, Giada Campanelli, Bernardo Casarosa, Leonardo Giovannini, Lavinia Golfarini, Alberto Maestro, Omar Moretti, Anna Parisi

Contrabbassi Vittorio Cirasario, Simone Dei, Vittorio Fioramonti

Flauti Silvia Andreoli, Irene Berti, Giorgia Cinquilli, Matilde Di Rienzo, Jacopo Fallani, Gianmarco Rinaldi; **Ottavino** Chiara Brugnoli

Oboi Federico D'Alesio, Lucrezia Di Caro, Jessica Spinelli anche al **Corno inglese**

Clarinetti Cecilia Bianchi, Gabriel Bechini, Danilo Bodnarciuc, Matteo Castellucci, Adele Ceccanti, Leonardo Evangelisti, Leonardo Giuntoli, Tommaso Gragnoli, Michele La Greca, Duccio Raspini

Fagotti Domenico Frondella, Lorenzo Vagnetti; **Sassofoni** Ilaria Cascinelli, Filippo Grassi, Elena Losco, Larissa Ponzuoli, Sara Rosati, Luca Tarizzo

Corni Daniele Cofano, Andrea Menicucci, Simone Orsini, Alessio Vinciguerra

Trombe Giulia Gallinari, Matilde Gori, Giulio Mari, Gabriele Quirino, Paolo Rosi

Tromboni Manuel Signorini, Diego Petrognani, Carmelo Santalucia anche **Trombone basso**

Trombone baritono Leonardo Tusi

Basso tuba Giovanni Lombardo

Pianoforte Edoardo Mancini

Timpani e Percussioni Sara Barontini, Francesco Bertini, Gabriele Ciangherotti, Lorenzo Molesti, Marco Pardini, Marco Restivo.